

LA FONDAZIONE GIMBE

Restiamo i peggiori d'Italia il Veneto abbassa il rischio

Seppure in frenata, i dati negativi del Friuli Venezia Giulia si confermano da record e così la nostra regione resta quella più a rischio d'Italia nel consueto grafico della Fondazione Gimbe. Il Fvg spicca infatti nel quadrante rosso, dove Gimbe colloca le regioni con parametri superiori alla media nazionale. I parametri in questione sono – sull'asse orizzontale – i nuovi casi (incidenza) per 100.000 abitanti nelle ultime due settimane e – sull'asse verticale – l'incremento percentuale dei casi nell'ultima settimana.

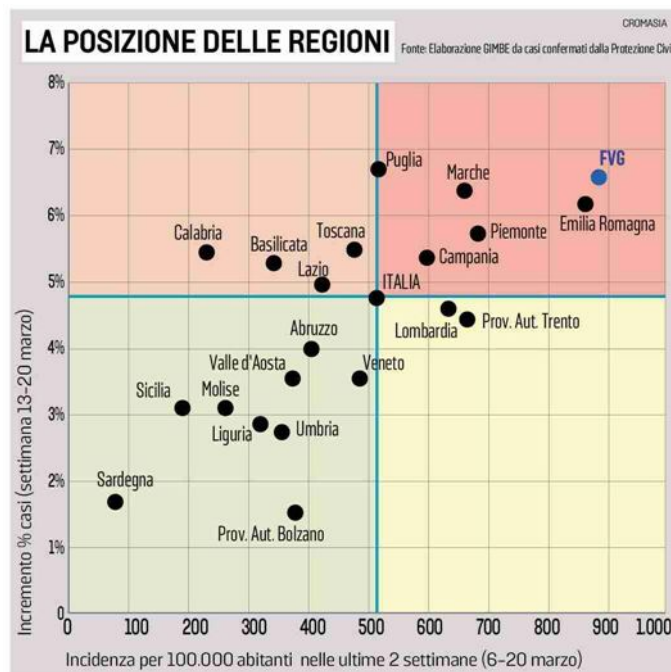
L'incidenza (pari a circa 900 contagi su centomila abitanti nelle ultime due settimane) permette di sti-

mare quanti casi, in un determinato periodo, sono positivi e potrebbero quindi trasmettere il contagio. Mentre la percentuale di nuovi contagi indica la velocità di crescita dei casi di Covid in un territorio. Per quanto riguarda quest'ultimo indice, il Fvg è circa al 6,50% , contro un valore medio italiano di poco inferiore al 5%.

Mantenendo alti questi due indici di riferimento, il Fvg si è lasciato dunque tutti alle spalle, a partire da quelle regioni che hanno comunque i due parametri superiori alla media nazionale e restano quindi nel quadrante rosso (il colore non ha nulla a che vedere con quelli utilizzati dal Gover-

no per le misure di contenimento): si tratta innanzitutto dell'Emilia Romagna e poi di Piemonte, Marche, Campania e Puglia.

A essere invece in una posizione migliore sono i territori che presentano valori inferiori alle medie nazionali: ecco dunque che nel quadrante verde la fondazione Gimbe colloca Veneto, Abruzzo, Valle d'Aosta, Umbria, Liguri, provincia autonoma di Bolzano, Molise, Sicilia e Sardegna. —



Peso:21%